

popolazione che verrà sensibilizzata, in modo scientificamente corretto, su quegli aspetti del proprio passato, capaci di creare una vera e propria coscienza storica, un momento, cioè, di fusione tra il presente vissuto e il passato che ritorna a fertilizzare ogni evento futuro.

Il panorama culturale abbracciato dalla "Scuola di Memoria" è molto vasto: verranno sviluppati diversi temi, sempre riguardanti il patrimonio storico della civiltà picena, attraverso un itinerario ideale, che attraverserà l'universo contadino, artigiano, marinaro, per approdare al mondo dell'urbanistica, dell'architettura, delle arti letterarie e figurative, della cultura religiosa e demologica.

Come afferma il Presidente della Scuola, sig. Emilio Gabrielli (editore Il Segno, Verona) "piceno" di nascita, ma veronese di adozione, tale istituzione, è in grado di offrire un contributo culturale di indubbia qualità, in quanto si avvale, nella fase di divulgazione scientifica, di personale qualificato, quali do-

centi universitari e studiosi di pari competenza. Fra questi, citiamo la prof.ssa Elena Di Filippo, docente di archeologia presso l'Ateneo padovano, la quale ha animato il secondo appuntamento previsto dalla Scuola di Memoria per l'anno 1988: nei locali del Palazzo Comunale di Ripatransone si è infatti svolta, sabato 27 febbraio, la conferenza avente per tema "I percorsi stradali del Piceno nel periodo romano".

La relatrice ha introdotto l'interessante serie di riflessioni sulla "tabula Peutingeriana" con una nota di carattere biografico, sottolineando come il discorso affrontato in sede di conferenza, coincidesse anche per la relatrice, con una rivisitazione personale e professionale dei luoghi della propria infanzia, riuscendo, in questo modo, a ben interpretare l'entusiasmo dei presenti nei confronti di un discorso, sì storico ed accademico, ma anche denso di risvolti ed implicazioni etnico-territoriali del tutto peculiari. La Tabula Peutingeriana, come ha spiegato la prof.ssa Di Filippo, è un pre-

zioso documento dell'epoca tardo romana, sul quale sono riportate tutte le maggiori vie di comunicazione stradale del mondo allora conosciuto, ovvero l'Europa, l'Africa e l'Asia. L'aspetto più singolare è senza dubbio rappresentato dalle dimensioni del rotolo cartaceo: circa 7 m. di lunghezza per 34 cm. di larghezza, che hanno determinato una rappresentazione geografica del tutto atipica; i tre continenti appaiono, infatti, schiacciati e sviluppati secondo direttrici longitudinali, mentre la ricostruzione dei punti cardinali è resa possibile dall'ubicazione delle tre maggiori città del mondo: Costantinopoli e Antiochia, e dalla posizione dei mari e dei fiumi. Roma, ovvero "caput mundi", è descritta in forma allegorica come un imperatore sul suo trono, contornato da una serie di vie che si dipartono a raggiera dalla città, ed appare veramente come il fervido centro di vita che le cronache storiche ci descrivono. Fra le varie arterie che ancora oggi collegano Roma con il resto della penisola, la relatrice ne

ha indicata una in particolare, la *Salaria*, che connette la capitale con il litorale adriatico, con l'antica "Ascolpiceno", la quale appare eccentricamente posizionata a nord di Fermo e lontanissima da Castro Truentino, grosso modo l'odierna Porto d'Ascoli, proprio a causa dello slittamento prospettico provocato dai cartografi dell'epoca, messi di fronte all'esigenza di una rappresentazione sviluppata in lunghezza, date le dimensioni del rotolo.

Un'ulteriore conferma dell'identità storica degli attuali "piceni", termine che in epoca romana stava a designare la popolazione abitante dell'intero territorio della *V Regio Augustea* (oggi corrispondente, più o meno alla regione marchigiana), ci è dunque stata offerta dalla preziosa e antica testimonianza cartacea, la Tabula Peutingeriana, e dall'interpretazione della prof.ssa Di Filippo a conferma di come gli intenti della "Scuola di Memoria Storica del Piceno" possano considerarsi pienamente realizzabili.

FANINI S.p.A.
FAIN

FABBRICA ITALIANA
ARTICOLI NOVITA'

- **CRISTALPAK** "Vetro Organico":
- Bottiglie e Flaconi in PET.
- Preforme in PET.
- Contessorii in plastica per l'industria, l'agricoltura, la pesca, la casa.
- Articoli tecnici.
- Mobili in resine iniettate.
- Costruzione stampi.

Sede:
Via Piceno Aprutina, 45
63100 ASCOLI PICENO

Stabilimento:
ASCOLI PICENO - Tel. (0736) 42507 - 45691

*Casa
del Ricamo
tutto per il corredo*

creazioni

FRITTE

ascoli piceno
piazza del popolo n. 44 tel. 0736/63460
silvi marina (te)
via arrigo rossi n. 113 tel. 083/932916